



Comune di Forlì
Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

10 Marzo 2008

n. 3/2008



Bandi	3
Contrasto alla violenza	3
Invito a presentare proposte per la prevenzione e la lotta contro la violenza nell'ambito del Programma DAPHNE III.....	3
Salute	4
Invito a presentare proposte nel quadro del Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013).....	4
Affari Sociali	5
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma specifico "Prevenzione e informazione in materia di droga".....	5
Cooperazione	6
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Europa Centrale.....	6
Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo.....	8
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	10
Rassegna Stampa	11
Notizie da Bruxelles	11
Maggiore sicurezza in internet per i minori.....	11
La Commissione propone un mandato negoziale per un accordo quadro con la Libia.....	12
Il commento degli Eurodeputati sulle elezioni in Pakistan.....	13
Notizie dall'Europa	14
Elezioni in Spagna: vincono i socialisti di Zapatero.....	14
Municipali francesi: monito a Sarkozy.....	14
Raggiunto un accordo tra governo russo e ucraino sul gas.....	15
Una nuova denominazione per la Macedonia?.....	15
Continuano le violenze in Serbia.....	15
Avvenimenti – News	16
Primo simposio internazionale sulla gestione delle informazioni. Pisa, 13 e 14 marzo 2008.....	16
Workshop internazionale di SENT – Rete Tematica di Studi Europei". Forlì, 17-18 marzo 2008.....	16

Giornata Informativa Programma EIE - Energie Intelligenti per l'Europa. Genova, 28 marzo 2008	17
Conferenza: "Dare voce alla società civile nei paesi destinatari della politica di vicinato" Brdo (Slovenia), 2 aprile 2008.....	17
Seminario sui programmi di finanziamento E-contentplus e ICT Policy Support. Roma, 8 aprile 2008.....	18

Contrasto alla violenza

Invito a presentare proposte per la prevenzione e la lotta contro la violenza nell'ambito del Programma DAPHNE III

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma Daphne III. I progetti che la Commissione intende co-finanziare riguardano i seguenti settori prioritari: programmi di trattamento per autori di atti di violenza nei confronti di bambini, adolescenti e donne; sensibilizzazione, istruzione e informazione mirata; studi, valutazioni e ricerche; indicatori e raccolta dei dati collegati; identificazione del campo di azione a partire dai risultati di progetti finanziati da Daphne; realizzazione di studi; scambio, adattamento e applicazione delle buone pratiche esistenti. Beneficiari del bando sono: organizzazioni private e pubbliche a scopo non lucrativo e istituzioni pubbliche (autorità locali, facoltà universitarie e centro di ricerca) aventi sede nell'UE. Le organizzazioni di altri paesi potranno partecipare come partner associati, cioè non saranno ammesse al finanziamento comunitario. Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Le risorse finanziarie complessive sono pari a 11 milioni di euro. La scadenza è il 22 aprile 2008.

Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione relativa agli inviti è possibile consultare l'indirizzo internet della Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm

Salute

Invito a presentare proposte nel quadro del Programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica (2008-2013)

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE è stato pubblicato un invito a presentare proposte nel quadro del programma d'azione comunitario in materia di sanità pubblica 2008-2013 (C 56/30 del 29/02/2008). L'invito consiste delle seguenti parti:

- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di progetti,
- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative specifiche in forma di conferenze,
- invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario per il funzionamento di enti non governativi e reti specializzate (sovvenzioni di funzionamento),
- invito agli Stati membri e ai paesi partecipanti per la presentazione di azioni congiunte.

In particolare, l'invito per iniziative specifiche in forma di progetti finanzia progetti che fanno riferimento ai settori prioritari individuati nel programma di lavoro annuale 2008 in tema di: migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini, promuovere la salute, Generare e diffondere informazioni e conoscenza sulla salute. Possono presentare domanda di candidatura: ONG, enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, strutture di educazione superiore e imprese commerciali con sede negli Stati membri UE e nei Paesi EFTA/SEE. Il programma è aperto anche alla Croazia, tuttavia la candidatura di organizzazioni croate è condizionata alla firma del memorandum di intese. Le organizzazioni di tutti gli altri paesi possono partecipare unicamente attraverso contratti di subappalto o come partner collaboratori, cioè senza ricevere il finanziamento comunitario. Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore al 60%, in casi eccezionali all'80%. Le risorse finanziarie sono pari a 28.541.003 €.

L'invito per iniziative specifiche in forma di conferenza finanzia la realizzazione di conferenze che hanno come obiettivo uno degli obiettivi prioritari del programma di lavoro annuale 2008. Le conferenze devono avere una dimensione europea garantita dalla partecipazione di rappresentanze provenienti da 10 o più Paesi che partecipano al programma. I beneficiari sono: Enti pubblici e enti senza scopo di lucro approvati dalla Commissione. Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore al 50% dei costi ammissibili, per un massimo di 100.000 €. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 500.000 €.

Il termine per la presentazione delle proposte relative ad ogni invito è il 23 maggio 2008.

Tutte le informazioni riguardanti la selezione, l'assegnazione e altri criteri relativi ai contributi finanziari per le iniziative di questo programma, compresa la decisione 2008/170/CE della Commissione, del 27 febbraio 2008, sull'adozione del piano di lavoro per il 2008 relativo all'attuazione del secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013), nonché sui criteri di selezione, di attribuzione e altri criteri per i contributi finanziari alle azioni del programma, sono disponibili consultando il sito internet dell'Agenzia esecutiva per il programma di sanità pubblica al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/phea>

Affari Sociali

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma specifico "Prevenzione e informazione in materia di droga"

La DG "Giustizia, Libertà, Sicurezza" della Commissione UE ha pubblicato un invito a presentare proposte per il sostegno di progetti specifici transnazionali nell'ambito del programma specifico "Prevenzione e informazione in materia di droga". L'invito finanzia progetti volti alla realizzazione di studi e ricerche, scambi di buone prassi, attività formative, visite di studio, scambi di personale, seminari, incontri e conferenze. Le azioni devono coinvolgere partner di almeno 2 diversi Paesi. Il bando si rivolge ad organizzazioni e istituzioni, pubbliche e private, operanti nel settore dell'informazione e della prevenzione del consumo di droga, della riduzione della domanda e del trattamento dei danni causati dalla droga. Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 2.150.000 €. La scadenza per la presentazione delle proposte di progetto è il 14 aprile 2008.

Per maggiori informazioni e per scaricare la documentazione relativa al presente bando è possibile consultare l'indirizzo internet della DG Giustizia Libertà e Sicurezza: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/drugs/funding_drugs_en.htm

Fonte: dal sito internet di "Europafacile" (5/3/2008)

Cooperazione

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Europa Centrale

Il Programma Europa Centrale dell'Unione Europea promuove la cooperazione tra Stati e Regioni dell'Europa Centrale rafforzando l'innovazione, le strutture per l'accessibilità e la qualità dell'ambiente, migliorando la competitività e sviluppando città e regioni attraenti.

Il programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e verrà attuato nel periodo 2007-2013. Saranno investiti 231 milioni di Euro per co-finanziare le attività di cooperazione transnazionale da parte di Enti pubblici o privati in Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica Slovacca e Slovenia .

Il programma avrà un ruolo rilevante nel promuovere lo sviluppo di Stati e regioni partecipanti, contribuendo ad uno sviluppo integrato di tutta l'area interessata e promuovendo progetti di cooperazione transnazionale con vantaggi reciproci, prodotti tangibili e risultati concreti.

Azioni: Il bando sostiene le seguenti priorità:

1. Facilitare l'innovazione in Europa Centrale. Aree d'intervento:

- Rafforzare le condizioni quadro per l'innovazione;
- Promuovere lo sviluppo della conoscenza;
- Sviluppare le capacità per la diffusione e l'applicazione dell'innovazione;

2. Migliorare l'accessibilità verso e all'interno dell'Europa Centrale. Aree d'intervento:

- Migliorare l'interconnettività dell'Europa Centrale;
- Sviluppare la cooperazione nella logistica multimodale;
- Promuovere trasporti sostenibili e sicuri;
- Promuovere tecnologie di informazione e comunicazione e soluzioni alternative per rafforzare l'accessibilità;

3. Utilizzo responsabile delle risorse ambientali. Aree d'intervento:

- Sviluppare l'alta qualità ambientale attraverso la gestione e la protezione del patrimonio naturale e culturale;
- Ridurre i rischi e l'impatto dei pericoli naturali e di quelli creati dall'uomo;
- Sostenere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e incrementare l'efficienza energetica;
- Supportare tecnologie ed attività compatibili con l'ambiente;

4. Rafforzare la competitività e l'attrattività delle città e delle regioni. Aree d'intervento:

- Promuovere strutture d'insediamento policentriche e la cooperazione territoriale;
- Rivolgere l'attenzione alle ricadute sul territorio dei cambiamenti demografici e sociali;
- Capitalizzare le risorse culturali per aumentare l'attrattività delle città e delle regioni;

Beneficiari: Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali; Enti pubblici equivalenti; Organizzazioni internazionali; Istituzioni e compagnie private situati in regioni eleggibili del Programma Europa Centrale: Austria, Repubblica Ceca, Germania (Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen), Ungheria, Italia (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle d'Aosta, Veneto), Polonia, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ucraina (Chernivtsi, Ivano-Frankivsk, Volyn, Lviv, Zakarpattia).

Il partenariato deve coinvolgere almeno tre partner provenienti da almeno tre paesi e di cui almeno due devono avere sede in regioni del Programma Europa Centrale.

Contributo: Le proposte selezionate riceveranno un co-finanziamento pari al 75% per beneficiari provenienti dalle aree ammissibili di Austria, Germania e Italia e all'85% per beneficiari provenienti dalle aree ammissibili di Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia.

Il costo medio dei progetti finanziati nel quadro del Programma Europa Centrale può variare da 1 a 5 milioni di Euro. In casi eccezionali potranno essere finanziati progetti di entità maggiore o minore. Per il presente bando le risorse FESR stanziare ammontano a 67 milioni di Euro.

Ulteriori informazioni sul Programma, condizioni per la presentazione delle proposte, criteri di valutazione, il kit (Application Pack) e le istruzioni (Application Manual) e altre informazioni rilevanti sono disponibili sul sito del programma: www.central2013.eu

E' inoltre possibile contattare i rappresentanti dei Contact Points situati in ogni Paese del Programma Europa Centrale. Per l'Italia il Contact Point è la Regione Veneto: centraleurope@regione.veneto.it

Si anticipa che il secondo invito nell'ambito del programma è previsto per la fine del 2008.

Scadenza: 14/04/2008

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo

L'Autorità di Gestione del Programma Med ha lanciato il primo bando per soli progetti standard, aperto a tutti gli assi prioritari e obiettivi del nuovo Programma Operativo.

Il Programma MED ha l'**obiettivo** di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo per garantirne la crescita e assicurare l'occupazione per le nuove generazioni oltre a promuovere la coesione territoriale e la protezione dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile.

Gli **assi prioritari** sono i seguenti:

1. Rafforzamento della capacità di innovazione: diffusione di tecnologie innovative e know-how; cooperazione strategica tra gli attori dello sviluppo economico e le autorità pubbliche.
2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile: protezione e sviluppo delle risorse e del patrimonio naturale; promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica; prevenzione dei rischi e della sicurezza marittimi; prevenzione e lotta contro i rischi naturali.
3. Miglioramento della mobilità e l'accessibilità dei territori: miglioramento dell'accessibilità e dei trasporti marittimi grazie a multimodalità e intermodalità; sviluppo delle tecnologie dell'informazione per il miglioramento dell'accessibilità e della cooperazione territoriale.
4. Promozione di uno sviluppo policentrico e integrato dello spazio mediterraneo: coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance a livello territoriale; promuovere l'identità culturale dei territori per rafforzare l'attrattività dello spazio Mediterraneo.

Beneficiari: autorità statali, regionali, locali, organizzazioni pubbliche, parchi, protezione civile, istituti formativi centri di ricerca, organizzazioni professionali e altri Enti pubblici equivalenti. Il programma interessa regioni ammissibili di nove Stati Membri dell'Unione: Cipro, Francia (Corsica, Languedoc-Roussillon, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes), Grecia, Italia (Abruzzo, Apulia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto), Malta Portogallo (Algarve, Alentejo), Regno Unito (Gibilterra), Slovenia, Spagna (Andalusia, Aragona, Catalonia, Baleari, Murcia, Valencia, Ceuta and Melilla) ed è aperto alla partecipazione di Croazia e Montenegro.

Contributo: Le proposte progettuali selezionate riceveranno un contributo FESR pari al 75% (85% per Cipro Malta e Slovenia) per un importo compreso tra 300 000 Euro e 2 milioni di Euro. Al fine di provare il reale coinvolgimento dei partner nel progetto il budget totale per ogni partner non dovrà essere inferiore a 50 000 Euro e dovrà essere pari ad almeno il 5% del budget totale del progetto. Le risorse finanziarie provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono superiori a 51 milioni di Euro.

Il bando prevede una procedura di selezione delle proposte progettuali in due fasi. Per partecipare alla prima fase di selezione è necessario presentare le candidature entro il 2 maggio 2008. Entro giugno dovrebbe concludersi la fase di selezione delle pre-candidature e per i primi di ottobre è prevista la scadenza per la presentazione delle candidature complete la cui selezione dovrebbe terminare a fine novembre 2008.

Il Programma Operativo MED sottolinea la necessità, da parte dei soggetti portatori di progetti, di "tenere conto dei programmi esistenti a livello locale, regionale, nazionale ed

europeo per evitare duplicazioni e, al contempo, promuovere una capitalizzazione di esperienze ed iniziative". E esso mette inoltre in evidenza la necessità di una buona conoscenza, da parte del partner, dei Programmi Operativi Regionali 2007-2013 in modo tale da produrre progetti più efficaci e di impatto più ampio.

Maggiori informazioni relative al presente programma verranno fornite nel prossimo notiziario. Si consiglia a chiunque fosse interessato di consultare l'indirizzo ufficiale del Programma: <http://www.programmemed.eu/index.php?id=5175&L=1>

Fonte: dal sito internet

www.fondieuropei2007-2013.it e <http://www.programmemed.eu/index.php?id=5175&L=1>

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu

[Bando di concorso generale EPSO/AD/125/08, GUUE C048 \(Deadline: 27-03-08\)](#)

[Programma UE armonizzato congiunto d'inchieste presso le imprese e i consumatori, GUUE C048 \(Deadline: 17-03-08\)](#)

[nomina a membro della commissione di ricorso dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, GUUE CO41A \(Deadline: 14-03-08\)](#)

[nomina a presidente e presidente supplente della commissione di ricorso dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche, GUUE CO41A \(Deadline: 14-03-08\)](#)

[Invito a presentare proposte "Gioventù nel mondo", GUUE C038 \(Deadline: 15.04.08\)](#)

[Bando di concorso generale: Direttore aggiunto, GUUE CO33A \(Deadline:25.03.08\)](#)

[Assunzioni per l'agenzia europea dei medicinali \(Londra\) GUUE CO31 \(Deadline: 18.03.08\)](#)

[Invito a presentare proposte Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale, GUUE C031 \(Deadline: 28.02.08\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del secondo programma Marco Polo, GUUE C031 \(Deadline: 07-04-08\)](#)

[Invito a presentare proposte - Iniziative settoriali globali: iniziative settoriali quale parte di un quadro post-2012, GUUE C029 \(Deadline: 07.03.08\)](#)

[Bando di concorsi generali EPSO/AD/118-123/08, GUUE C025 \(Deadline: 04.03.08\)](#)

[Invito a manifestare interesse per il posto di Capo della Rappresentanza in Finlandia \(Agente temporaneo\) — COM/2008/10055 GUUE CO24A \(Deadline 26.02.08\)](#)

[Invito a presentare proposte - programma operativo ESPON 2013 GUUE C 21 \(26.01.08\)](#)

[Invito a candidarsi relativo a: decisione 2007/675/CE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti sulla tratta degli esseri umani GUUE C14 \(19.1.2008\)](#)

[Invito a presentare proposte - EACEA/01/08 Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione, gioventù GUUE C13 \(18.1.2008\)](#)

[Archivio](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Al via il Progetto di radio europea

Una rete di stazioni radio nazionali e regionali di tutta l'UE si appresta a coprodurre e trasmettere programmi di notizie sugli affari europei.

Come annunciato dal commissario europeo per la Comunicazione Margot Wallström, dal prossimo mese di aprile prenderà il via la trasmissione giornaliera su diverse frequenze radio di programmi dedicati all'Europa, con notizie, analisi, interviste e dibattiti. I programmi potranno contare su un pubblico di circa 19 milioni di ascoltatori nell'UE e di ulteriori 30 milioni di persone nel resto del mondo.

"Sono costantemente alla ricerca di nuovi modi per consentire al maggior numero di europei di avere accesso ad informazioni imparziali ed equilibrate sugli affari europei" ha spiegato la Wallström.

Anche se finanziata dalla Commissione, la nuova rete godrà di una totale autonomia editoriale. In un primo tempo i programmi saranno trasmessi in 10 lingue (bulgaro, francese, greco, inglese, polacco, portoghese, rumeno, spagnolo, tedesco e ungherese), per poi passare gradualmente a 23, con almeno una stazione radio per paese dell'UE, entro il 2013.

La rete, coordinata da Deutsche Welle e da Radio France International, conta già 16 emittenti di diversi pesi europei, tra cui Polskie Radio, Punto Radio, Radio Netherlands e Radio Slovenia International.

Nel luglio 2008 verrà inoltre attivato il sito della rete, dove gli ascoltatori potranno scaricare podcast dei loro programmi preferiti e ottenere ulteriori informazioni.

Il comunicato stampa della DG Comunicazione

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/303&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Maggiore sicurezza in internet per i minori

La Commissione europea propone un nuovo programma per una maggiore sicurezza dei minori che navigano in linea. Di fronte alla diffusione recente di servizi di comunicazione del web 2.0, come i siti di socializzazione, il nuovo programma intende realizzare azioni di contrasto non solo verso i contenuti illeciti, ma anche nei confronti di comportamenti dannosi come il bullismo in linea e l'adescamento in rete a scopi sessuali.

Basandosi sul successo del precedente programma del 2005, il nuovo programma fruisce di una dotazione di bilancio di 55 milioni di euro e abbraccia il periodo 2009-2013.

"Il programma Safer Internet è un buon esempio di intervento europeo che ha conseguenze dirette sulla vita quotidiana dei cittadini. Sono sempre più numerosi i bambini e gli adolescenti europei che usano le tecnologie in linea a casa e a scuola, da cui l'esigenza di un'informazione adeguata sia dei ragazzi che dei loro genitori ed insegnanti sulle opportunità di internet e sui rischi correlati alla rete", ha affermato José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea. "Con il nuovo programma la Commissione europea intende portare avanti gli interventi già avviati per creare un

ambiente in linea più sicuro per i nostri ragazzi, incoraggiando le iniziative di autoregolazione e una maggiore sensibilizzazione della società. In presenza di contenuti illeciti in linea, le autorità pubbliche saranno in grado di prendere contromisure rapide e incisive grazie al rafforzamento dei sistemi di segnalazione".

Le finalità del nuovo programma sono:

- ridurre i contenuti illeciti e lottare contro i comportamenti dannosi in linea. Saranno creati punti di contatto nazionali ai quali segnalare i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea, in particolare il materiale pedopornografico e le manipolazioni psicologiche sui minori a scopi sessuali;
- promuovere un ambiente in linea più sicuro. Saranno incoraggiate le iniziative di autoregolazione e sarà promosso il coinvolgimento dei minori e dei giovani nella creazione di un ambiente in linea più sicuro, in particolare attraverso gruppi di giovani;
- sensibilizzare il pubblico, con interventi destinati ai minori, ai loro genitori e agli insegnanti.

Lo scopo è quello di favorire l'effetto moltiplicatore con lo scambio di buone pratiche attraverso la rete di centri di sensibilizzazione nazionali. È previsto il sostegno di punti di contatto ai quali i genitori e i minori potranno rivolgersi per avere una risposta su come navigare in linea in sicurezza. Si tratta, infine, di creare una base di conoscenze sull'uso delle nuove tecnologie da parte dei minori e sugli effetti e i rischi di tali tecnologie sui minori e utilizzarla per migliorare l'efficacia degli interventi in atto nell'ambito del programma Safer Internet.

Il comunicato stampa della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/310&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

La Commissione propone un mandato negoziale per un accordo quadro con la Libia

La Commissione europea ha proposto che nel 2008 l'UE intavoli negoziati per un accordo quadro con la Libia. Una volta che il Consiglio avrà approvato il mandato, la Commissione negozierà l'accordo con il governo libico, nell'intento di rinsaldare le relazioni politiche, sociali, economiche, commerciali e culturali fra le Parti.

Benita Ferrero-Waldner, Commissario europeo per le relazioni esterne e la politica di vicinato, ha dichiarato: "Questa è una decisione storica. Sebbene la Libia sia un interlocutore importante nel bacino mediterraneo e in Africa, a tutt'oggi non esiste un quadro che disciplini le sue relazioni con l'UE. L'apertura di negoziati per un nuovo accordo è il coronamento del dialogo e dell'impegno reciproco iniziati nel 2004. Sono certa che l'accordo permetterà di instaurare relazioni solide e durature fra la Libia e l'UE".

Obiettivi dell'accordo saranno, per la Commissione:

- instaurare un dialogo e una cooperazione proficui sulle questioni politiche di comune interesse, nell'ambito delle relazioni bilaterali e a livello regionale, compresi temi importanti come la sicurezza internazionale, lo sviluppo e i diritti umani;
- contribuire alle riforme economiche e sociali in atto nel Paese;
- sviluppare ulteriormente le relazioni commerciali ed economiche, segnatamente attraverso la conclusione di un accordo di libero scambio fra l'UE e la Libia e il sostegno all'integrazione del Paese nel contesto commerciale ed economico mondiale;
- collaborare in molti settori di comune interesse come l'immigrazione, l'energia, i trasporti, l'istruzione, l'ambiente e la cultura.

Per un quadro generale delle relazioni tra UE e Libia:

Il commento degli Eurodeputati sulle elezioni in Pakistan

Di ritorno dalla missione di osservazione elettorale in Pakistan conclusasi con il voto del 18 febbraio, che ha visto l'affermazione dei principali partiti d'opposizione, i deputati hanno presentato il 26 febbraio la relazione preliminare sullo stato dell'intero processo elettorale durante una riunione della commissione parlamentare affari esteri.

Il capo della missione Ue, il tedesco Michael Gahler del gruppo del partito popolare europeo e democratici europei (PPE-DE) e il collega britannico Robert Evans del gruppo socialista (PSE), capo della delegazione del Parlamento europeo nei giorni dell'elezione, hanno confermato il clima "competitivo" della tornata elettorale, pur riscontrando "reali problemi" legati all'intero contesto ambientale ed elettorale.

Dal report si evince che pur se le autorità locali sembravano favorire durante la campagna elettorale i partiti governativi, il giorno delle elezioni il processo di voto è stato generalmente "positivo", sebbene con qualche tumulto e irregolarità procedurale.

La relazione finale sarà pubblicata a metà aprile 2008.

Il comunicato stampa del Parlamento europeo:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/030-22159-168-06-25-903-20080225STO22144-2008-16-06-2008/default_it.htm

Notizie dall'Europa

Elezioni in Spagna: vincono i socialisti di Zapatero

Josè Luis Rodriguez Zapatero governerà la Spagna per altri 4 anni, ma continuerà ad avere bisogno dell'appoggio esterno di altri partiti. Le elezioni politiche spagnole del 9 marzo scorso hanno decretato una vittoria netta del Partito Socialista di Zapatero, che aumenta i suoi deputati ma non riesce a raggiungere la maggioranza assoluta di 176 seggi, restando a 169 seggi; e una sconfitta chiara del Partido popular (Pp) di Mariano Rajoy, che però riesce a crescere nel numero di seggi, passando da 148 a 154. I due maggiori partiti, Pp e Psoe, si sono affermati a scapito della sinistra di Izquierda Unida (Iu) e di alcuni dei partiti nazionalisti baschi e catalani.

Il premier, parlando davanti alla folla che lo ha festeggiato nella sede del Psoe, ha voluto ricordare innanzitutto Isaias Carrasco, l'ex consigliere comunale socialista ucciso dall'Eta venerdì 7 marzo, che "dovrebbe vivere questo momento con la sua famiglia". "Governerò per le aspirazioni delle donne, per le speranze dei giovani, perchè gli anziani abbiano l'appoggio guadagnatosi durante la vita", ha affermato Zapatero ricordando i punti forti della sua politica sociale.

Rajoy, da parte sua, ha ammesso la sconfitta ma ha sostenuto di aver raccolto "più voti che mai", con un risultato che i dirigenti del suo partito non hanno esitato a definire "storico". "Siamo il partito politico della Spagna che è aumentato di più in voti e in seggi", ha rimarcato Rajoy.

Ora, Zapatero dovrà decidere con chi governare: e anche se la sua impresa in teoria dovrebbe essere facilitata dai 5 deputati in più che ha ottenuto, in pratica si trova di fronte a diverse possibili strade, nessuna delle quali appare veramente agevole. Nel suo discorso, Zapatero non ha fatto accenni chiari alle alleanze politiche che potrebbe intraprendere per la sua seconda legislatura, limitandosi a dire: "non risparmierò nessuno sforzo" per ottenere il "massimo consenso" con tutte le forze politiche.

Zapatero potrebbe anche decidere di non stringere alcun accordo elettorale, ricorrendo ad alleanze variabili a seconda della situazione, anche se questo rischia di esporlo a una notevole instabilità politica: la situazione davanti alla quale si trova il premier socialista appare insomma complessa, dato che i voti guadagnati dal Psoe sono stati tolti soprattutto ai partiti minori e nazionalisti e, non al Partido popular.

Fonte: www.rainews24.it (10/03/2008)

Municipali francesi: monito a Sarkozy

Un avvertimento in particolare al Presidente della Repubblica Nicolas Sarkozy. Questo il senso del primo turno delle elezioni comunali in Francia, che confermano l'avanzata della sinistra sulla base delle prime indicazioni, anche se l'Ump (Unione per un Movimento Popolare) ha in effetti resistito meglio del previsto. Determinante sarà il gioco delle alleanze, dove i centristi del MoDem (Movimento Democratico) di François Bayrou, faranno in molti ballottaggi da ago della bilancia. A livello nazionale, secondo un sondaggio, le liste della sinistra e dei verdi avrebbero raccolto il 47,5% dei consensi contro il 40% delle liste di destra. Nelle città più grandi per il momento vi sarebbero state solo due rielezioni, quella del sindaco di Lione, il socialista Gerard Collomb, e quella del sindaco di Bordeaux, il gollista Alain Juppé. Il Partito Socialista (Ps) è ben piazzato per sottrarre

all'Ump Strasburgo, dove il suo candidato è finito al primo posto e sembra disporre di una migliore riserva di voti in vista del ballottaggio. Situazione completamente incerta a Marsiglia dove la lista del sindaco uscente (Ump) Jean Claude Gaudin e quella del socialista Jean-Noel Guerini sono testa a testa, ciascuna con il 40%. Viene invece subito conquistato alla destra un altre grande centro, Rouen.

Fonte: <http://www.ilsole24ore.com/> (10/03/2008)

Raggiunto un accordo tra governo russo e ucraino sul gas

Al termine di un incontro tenutosi lo scorso 20 febbraio, il Premier ucraino Loulia Timochenko e il suo omologo russo, Viktor Zoubkov, hanno affermato che è stato raggiunto un accordo sugli approvvigionamento di gas. La questione era stata al centro di una disputa pluriennale che, lo scorso inverno, aveva coinvolto anche l'Europa, quando, per rappresaglia il governo russo aveva deciso di interrompere il flusso di gas nel metanodotto che, oltre ad approvvigionare l'Ucraina, viene utilizzato anche alcuni Paesi europei.

France24: <http://www.france24.com/fr/20080221-russie-ukraine-timochenko-moscou-gaz-gazprom&navi=EUROPE>

Una nuova denominazione per la Macedonia?

Il Premier macedone Nikola Gruevski, ha di recente reso pubblico che prossimamente si terrà nel Paese un referendum per stabilire un nuovo nome ufficiale dello Stato.

Il mediatore dell'ONU, Matthew Nimetz, ha proposto una duplice denominazione: una, quella precedente –vale a dire “Repubblica di Macedonia”- da utilizzarsi all'interno dei confini dello Stato e nelle relazioni bilaterali e una denominazione “ufficiale internazionale” da definirsi. Le cinque proposte avanzate sono: “Repubblica Democratica di Macedonia”; “Repubblica Costituzionale di Macedonia”; “Repubblica Indipendente di Macedonia”; “Repubblica dell'Alta Macedonia” e “Repubblica della Macedonia del Nord”.

Dal sito del governo macedone:

<http://www.vlada.mk/english/News/February2008/ei21-2-2008a.htm>

Continuano le violenze in Serbia

Dopo la dichiarazione unilaterale di indipendenza del Kosovo, sono esplose in Serbia manifestazioni di natura violenta, nel corso delle quali la stessa ambasciata degli Stati Uniti è stata incendiata. In occasione di una grande manifestazione tenutasi a Belgrado il Premier Vojislav Kostunica ha dichiarato che la Serbia “dichiarerà nulli tutti gli atti prodotti da uno Stato illegale e fittizio” e che mai verrà accettata “la creazione di un'entità creata in violazione dei principi sui cui si basa il mondo civilizzato”.

Dal sito del governo serbo :<http://www.srbija.sr.gov.yu/vesti/vest.php?id=11608>

Primo simposio internazionale sulla gestione delle informazioni. Pisa, 13 e 14 marzo 2008

Il 13 e 14 marzo 2008 si terrà a Pisa il primo simposio internazionale sull'Information Governance". L'evento è organizzato da ICST, la principale società scientifica europea, e CreateNet, uno dei principali consorzi europei per la ricerca. Illustri rappresentanti del mondo accademico e scientifico, dell'industria e della Pubblica Amministrazione si riuniranno in Toscana per discutere sinergie in grado di risolvere il problema della gestione sicura delle informazioni e della privacy nell'era del Web. I principali argomenti in discussione a ISGIG 2008:

- Governance, sicurezza e policy per la privacy
- Il panorama legislativo in materia di ICT Governance
- Sicurezza e protezione dell'identità oltre i confini nazionali
- Infrastrutture tecnologiche transnazionali ad alta disponibilità
- Standard aperti, architetture e policy per la sicurezza
- Mondi virtuali: solo un gioco o un efficace strumento di business?
- L'impatto dei mondi virtuali su modelli di business e normative

Ulteriori informazioni ed iscrizione al sito:<http://www.isgig.org>

Fonte: <http://db.formez.it/> e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea <http://www.apre.it>

Workshop internazionale di SENT – Rete Tematica di Studi Europei". Forlì, 17-18 marzo 2008

Nei giorni 17 e 18 marzo 2008 si terrà a Forlì la riunione del network SENT (Thematic Network of European Studies) di cui fanno parte 66 partner in rappresentanza delle Università dei paesi membri, candidati o associati all'UE. Il programma dell'organizzazione verrà aperto da una sessione plenaria seguita poi dalla riunione contemporanea di 12 differenti gruppi di lavoro che lavoreranno e discuteranno su aspetti specifici relativi alla cinque discipline in cui si articolano gli European Studies: diritto, politica, economia, storia, società e cultura nell'UE.

Per conoscere i dettagli dell'iniziativa e del programma: www.sent-net.uniroma2.it

Giornata Informativa Programma EIE - Energie Intelligenti per l'Europa. Genova, 28 marzo 2008

Unioncamere Liguria, in collaborazione con Regione e ARE Liguria, organizza la giornata informativa nazionale sul bando Energia Intelligente per l'Europa 2008, la cui scadenza è prevista per fine giugno.

La giornata è focalizzata sulla presentazione della politica comunitaria e nazionale in campo energetico e, più specificamente, sulle caratteristiche del bando 2008, le relative priorità e le modalità di partecipazione.

Interverranno un esponente dell'Agenzia Europea per la Competitività e l'Innovazione (EACI) ed un Punto di contatto nazionale del Ministero per lo Sviluppo economico. Nel pomeriggio offriranno la loro disponibilità per incontri bilaterali su proposte di progetto specifiche. Destinatari sono: Amministratori e funzionari pubblici operanti nel campo dell'energia, dell'ambiente e delle attività, produttive, Energy manager, Associazioni di imprese, Aziende e professionisti operanti nel settore dell'energia, Consulenti.

La giornata informativa prevede una sessione mattutina con gli interventi di rappresentanti istituzionali comunitari, nazionali e regionali. La sessione pomeridiana prevede un massimo di 24 incontri bilaterali tra possibili proponenti di progetti ed i relatori. La durata prevista per ciascun colloquio è di circa 15 minuti. Per scaricare il programma dell'iniziativa è possibile collegarsi al sito internet: <http://www.lig.camcom.it/temp/programmainten.doc>

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi è necessario inviare la scheda scaricabile dal sito <http://www.lig.camcom.it/temp/schedainten.doc> entro il 20 marzo all'indirizzo e-mail: euroinfo@lig.camcom.it.

Inoltre informazioni ed aggiornamenti sul programma Energia Intelligente per l'Europa sono disponibili sul sito web: http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/index_en.html

Fonte: <http://www.lig.camcom.it>

Conferenza: "Dare voce alla società civile nei paesi destinatari della politica di vicinato" Brdo (Slovenia), 2 aprile 2008

La conferenza si focalizza sul ruolo della società civile nell'ambito della politica europea di vicinato, principalmente per i paesi dell'est e quelli che hanno iniziato il processo di adesione; tale iniziativa rientra perfettamente tra le priorità della presidenza slovena (Balcani, Politica Europea di Vicinato e Politica di allargamento).

Per la società civile, la conferenza rappresenta l'opportunità per esprimere, attraverso un messaggio politico all'Unione Europea, il bisogno di sviluppare una strategia coerente e coordinata di sviluppo sostenibile della società civile, al di là delle frontiere dell'UE.

Questo evento fa parte di una serie di conferenze che, attraverso dibattiti e discussioni, cercano di creare una partnership fra la società civile, l'Unione Europea e le istituzioni a livello nazionale :

Conferenza di Bruxelles, ottobre 2007

Conferenza di Brdo, aprile 2008

Conferenza conclusiva, prevista a Zadar (Croazia), settembre 2008

Per documentazioni sulla conferenza si consiglia di consultare i seguenti indirizzi internet:

www.eu2008.si
www.predsedovanje.si
www.ecas.org

Per registrarsi (entro il 15 marzo) è possibile contattare i seguenti riferimenti:
eu@civos.si - 00386 1 542 14 22

Fonte: dal sito internet di SpazioEuropa (5/3/2008)

Seminario sui programmi di finanziamento E-contentplus e ICT Policy Support. Roma, 8 aprile 2008

Il seminario, organizzato da APRE in collaborazione con la Presidenza del Consiglio – Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie e con il CNR, si propone di supportare in modo operativo la comunità scientifica, culturale, industriale, istituzionale ed associativa interessata ai Programmi di finanziamento della Commissione Europea eContentPlus e CIP – ICT Policy Support.

Nel corso dell’evento, che si terrà il prossimo 8 aprile presso l’Aula Convegni CNR - Via dei Marruccini, angolo Piazzale Aldo Moro 7, saranno presentati gli obiettivi e i contenuti dei programmi di lavoro dei bandi per l’anno 2008 con un approfondimento sui temi, le opportunità e gli strumenti di partecipazione ai bandi europei.

Il programma eContentplus, varato dalla Commissione Europea con Decisione n. 456/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2005, è un programma pluriennale il cui scopo è facilitare l’accesso, l’utilizzo e lo sfruttamento dei contenuti digitali europei e la creazione di servizi e prodotti innovativi ad alto valore aggiunto. I prodotti e i servizi si baseranno su tecnologie correnti puntando all’innovazione in termini di organizzazione e di impiego e assicurando il rispetto dei requisiti di multiculturalismo e multilinguismo.

Il Programma ICT Policy Support è uno dei tre Programmi Specifici del “Programma di Competitività e Innovazione” (CIP) adottato il 12 novembre 2007 dalla Commissione Europea. Lo scopo del programma ICT PSP è quello di sfruttare pienamente il potenziale delle tecnologie ICT a supporto della crescita e competitività europea e favorire l’interoperabilità dei sistemi, come indicato dal quadro strategico i2010.

Per maggiori informazioni è possibile contattare:
Dr.ssa Daniela Mercurio e Dr. Iacopo De Angelis,
Tel. +39-06-5911817 Fax 06-5911908
mercurio@apre.it; deangelis@apre.it

Per l’iscrizioni al seminario possibile consultare il seguente indirizzo internet:
<http://www.apre.it/Eventi/iscrizione.asp?id=844>

Fonte: <http://www.apre.it>



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712361 – Fax 0543.712412
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fo.it
www.comune.forli.fo.it



Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz, 45 – 47100 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374808
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

Hanno curato questo numero: Francesca Blamonti (Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Comune di Forlì); Filippo Pigliacelli (Punto Europa)